

Legrand, Bibl. Hell. XV-XVI, 3, 6. 16-19

Βησσαρίων

(καρδινάχιος) 15 αλ.

ὑπὸ Legrand περιγράφεται ἐνθ' ἄνω (ἀριθ. 6) τὸ βιβλίον:

«Oratione di Bessarione Cardinal Niceno e Patriarcha di constantinopoli a tutti gli Signori d'italia confortandogli contra il Turcho: Vulgarizate per lo Clarissimo huomo Misere Lodovico Carbone e allo Illustrissimo e prestantissimo Duca Borso. e prima il proemio.»

Εἰς τὸ 1^ο τοῦ τελεταίου φύλλου: FINIS. M.CCCC.LXXI..»

Σχ. 8^{ον}, φύλλα 60 ἄνευ ἀριθμήσεως.

Ὁ Legrand ἀναγνωρίζει τὴν ἀριστερινὴν ἐπιστολὴν τοῦ Lodovico Carbone πρὸς τὸν δούκα Borso d' Este, ἐνθα γέγραπται:

«Considerando meco infinite volte, illustrissimo duca e humanissimo signor mio, la grandissima eccellentia di quel sapientissimo padre e reverendissimo Cardinale Niceno, chiamato per nome Bessarione, che adesso ha il titolo del patriarcato di Constantinopoli, mille fiate mi son maravegliato che gli signori cardinali e tutti gli principi christiani non siano accordati a doverlo eliegere per dignissimo capo de la chiesa di Dio, per general pastore de le smarite pecorelle christiane, per magnanimo e providentissimo papa, ritrovandosi in lui tal compagnia di tante verduie che non si potria facilmente discernere qual sia la maggiore: o la summa doctrina, o la singulare eloquentia, o la integritade di vita, o la incredibile prudentia, o la grandezza d'animo, o la smesurata dolceza e mansuetudine de costumi. Ognuno pure stupisse la profunda scientia sua: ma certo cum veritate potemo affirmare la minor vertu de Bessarione esser la scientia, tanto son grande laltre che non voglio dire che lui debba cercare il papato, ma il papato gli dovereia andare drieto a lui.... »